



# VISIONI DI CONFINE

Mostra d'arte del laboratorio sperimentale "I Camalioni"

e proiezione del cortometraggio

## L'estasi della ragione

**Sabato 4 febbraio alle ore 17.30** presso il Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi, in via Cardinale Dell'Olio a Bisceglie, si è inaugurata la mostra **Visioni di Confine**, a cura di **Tomas Di Terlizzi**, maestro d'arte e counselor che da 20 anni realizza laboratori artistici attraverso il dialogo di creatività ed emotività in modo permanente con gli ospiti dell'*Opera Don Uva*.

La mostra, allestita dal **Cineclub Canudo** presso la sede del Laboratorio Urbano di Bisceglie, rientra in un progetto più ampio, intitolato **Teatri di confine**, patrocinato dal **Comune di Bisceglie** e dal **Teatro Pubblico Pugliese**, che ha visto la collaborazione di diverse realtà del territorio, tra cui *I Camalioni*, *Centro Jobel*, *Cineclub Canudo*, *Circolo dei Lettori/Presidio del Libro*, *Anthropos*, *Factory*, *il Gabbiano*, *il Giullare*, *Laboratorio Urbano Palazzo Tupputi*, *Legni Pregiati*, *Linea d'Onda*, *La luna nel pozzo*, *Un mondo per tutti*, *Uno tra noi*, *Pegaso*, *Il Pineto*, *Tandem*, *Temenos*, *Teste Calde*, messe in rete dal **Sistema Garibaldi** di Bisceglie. In esposizione fino al 24 febbraio (orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle 20.30) le opere d'arte realizzate dai pazienti del *Don Uva* di Bisceglie, nell'ambito del laboratorio sperimentale di attività creative "**I Camalioni**". Alimentato dal rapporto fra emotività e creatività, il laboratorio, vera e propria bottega d'arte nata già nel 1996 e tuttora attiva, è stato custodito da: **Tomas Di Terlizzi**, **Luisa Papagni**, **Marilena Paradiso**, **Vittoria Sasso**, **Sergio Soldani**.

Nel corso della serata di inaugurazione della mostra si è proiettato il cortometraggio "**L'estasi della ragione**", diretto nel 2009 dai registi **César Meneghetti** ed **Elisabetta Pandimiglio** e prodotto da **Cineclub Canudo** e **Avvistamenti Workshops**, nell'ambito del laboratorio sul documentario creativo *Visione\_Realtà*, condotto dai due registi e organizzato dal Cineclub Canudo a Bisceglie nel luglio 2009.

Il corto è un piccolo documentario che propone una raccolta sensibile di immagini e testimonianze dal mondo manicomiale e al tempo stesso rappresenta una riflessione sul tema del confine: dalle testimonianze degli intervistati emerge l'impossibilità di tracciare una distinzione netta tra normalità e follia, dunque il confine in questo caso è visto come punto di contatto, più che come separazione. Dal punto di vista visivo, invece, le carrellate all'esterno dell'ex manicomio, lungo i suoi muri perimetrali circoscrivono, isolandolo al suo interno, un mondo statico, fotografato (sempre dall'esterno e con successione di piani fissi) in tutto il suo cupo rigore architettonico. Fatta eccezione per qualche finestra o fessura sui muri scalcinati, che consente a tratti la vista sul mare, quel mondo, apparentemente silenzioso al suo interno, sembra non avere alcuna relazione con il mondo esterno: qui il confine, rappresentato fisicamente dal muro esterno, si presenta come limite invalicabile, una sorta di barriera posta a protezione della città, di cui il manicomio pur rappresenta, anche da un punto di vista urbanistico, il cuore: un cuore oscuro, a tratti inquietante e perciò occultato, relegato a una condizione di impenetrabilità. L'unico vero punto di contatto con la città è cinicamente rappresentato dalla presenza del vicino cimitero, la cui contiguità con la pesantezza di certe sue strutture architettoniche rende talvolta indistinguibile la delimitazione tra i due luoghi e dunque più labile il confine tra follia e morte. All'ultima inquadratura spetta il compito di rimettere tutto in discussione, a partire dalla distinzione tra dentro e fuori, normalità e follia.

**Info:** 340 2215793 | 340 6131760 | [info@palazzotupputi.it](mailto:info@palazzotupputi.it) | [www.palazzotupputi.it](http://www.palazzotupputi.it)